

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

CONCORSO

Concorsi pubblici per la copertura di dieci posti con profilo di esperto, livello retributivo 1, a tempo indeterminato, di cui sei posti con orientamento nelle discipline economico-aziendali e quattro posti con orientamento nelle discipline statistico-attuariali e/o matematico-finanziarie.

(GU n.68 del 27-8-2021)

Art. 1

Posti a concorso

1. L'IVASS indice due procedure di concorso pubblico finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato di personale da inquadrare nell'area professionale/manageriale, profilo di esperto, livello retributivo 1, come di seguito specificato:

A. sei esperti con orientamento nelle discipline economico-aziendali;

B. quattro esperti con orientamento nelle discipline statistico-attuariali e/o matematico-finanziarie.

2. La sede di lavoro e' Roma. Lo svolgimento delle attivita' potrebbe, tuttavia, richiedere la permanenza anche per periodi prolungati presso le sedi dei soggetti vigilati, a diretto contatto con l'operativita' e le dinamiche gestionali degli stessi. E' pertanto richiesta la predisposizione al lavoro in team e la capacita' di adattamento a diversi contesti nonche' la disponibilita' a spostamenti su tutto il territorio nazionale e all'estero.

Art. 2

Requisiti di partecipazione e assunzione

Sono richiesti i seguenti requisiti:

a) laurea magistrale o specialistica, conseguita con un punteggio di almeno 105/110, o votazione equivalente, in una delle seguenti classi:

scienze economico-aziendali (LM-77 o 84/S); scienze dell'economia (LM-56 o 64/S); finanza (LM-16 o 19/S); fisica (LM-17 o 20/S); matematica (LM-40 o 45/S); scienze statistiche (LM-82); scienze statistiche attuariali e finanziarie (LM-83); statistica economica, finanziaria ed attuariale (91/S); ingegneria gestionale (LM-31 o 34/S); altra laurea equiparata ad uno dei suddetti titoli ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009

ovvero

diploma di laurea di «vecchio ordinamento», conseguito con un punteggio di almeno 105/110, o votazione equivalente, in una delle seguenti discipline:

economia e commercio; economia e finanza; economia bancaria, finanziaria e assicurativa; economia assicurativa e previdenziale; scienze statistiche ed attuariali; scienze statistiche ed economiche;

statistica; fisica; matematica; ingegneria gestionale; altra laurea equiparata o equipollente per legge.

Per entrambi i concorsi e' consentita la partecipazione ai possessori di titoli di studio conseguiti all'estero o di titoli esteri conseguiti in Italia con votazione corrispondente ad almeno 105/110, riconosciuti equivalenti, secondo la vigente normativa, a uno dei titoli sopraindicati ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi. La richiesta di riconoscimento dell'equivalenza del titolo e del voto deve essere presentata alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, entro il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

b) eta' non inferiore ai 18 anni;

c) cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione europea, ovvero altra cittadinanza secondo quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o per altri reati dolosi che rendano oggettivamente incompatibile, per la loro natura, l'assunzione del candidato (cfr. art. 11, comma 3);

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

g) adeguata conoscenza della lingua italiana;

h) idoneita' fisica alle mansioni.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda nonche' all'atto dell'assunzione, fatta eccezione per il riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, che dovra' sussistere alla data di assunzione. Il possesso del requisito di cui alla lettera g) viene verificato durante lo svolgimento delle prove di concorso.

Art. 3

Domanda di partecipazione. Termine per la presentazione della domanda

1. A pena di esclusione, la domanda di partecipazione deve essere presentata entro il termine perentorio delle ore 16:00 (ora italiana) del 4 ottobre 2021, utilizzando esclusivamente l'applicazione disponibile sul sito internet dell'IVASS, all'indirizzo www.ivass.it seguendo le indicazioni ivi specificate. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione ai concorsi.

2. La data di presentazione della domanda di partecipazione e' attestata dal sistema informatico che, allo scadere del termine di cui al comma 1, non permettera' piu' l'accesso e l'invio della stessa. Al fine di evitare un'eccessiva concentrazione nell'accesso all'applicazione in prossimita' della scadenza del termine previsto dal bando, si raccomanda vivamente di formalizzare con congruo anticipo la propria candidatura, tenuto anche conto del tempo necessario per completare l'iter di registrazione propedeutico alla presentazione della domanda.

3. E' consentita la partecipazione a uno solo dei concorsi di cui all'art. 1. Se un candidato avanza domanda di partecipazione per piu' di un concorso, l'Istituto prende in considerazione l'ultima candidatura presentata in ordine di tempo. A tal fine, fa fede la data di presentazione della domanda registrata dal sistema informatico.

4. Il giorno della prova scritta i candidati verranno chiamati a confermare il possesso dei requisiti di partecipazione nonche' dei titoli di cui ai successivi articoli 4 e 10, commi 4 e 5, dichiarati nella domanda di partecipazione, mediante sottoscrizione di un'apposita dichiarazione all'atto dell'identificazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento in corso di validita'. Le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), con ogni conseguenza, anche di ordine penale, in caso di mendacio e

applicazione delle sanzioni previste dall'art. 76 del decreto.

5. Non sono tenute in considerazione e comportano, quindi, l'esclusione dal concorso le candidature dalle quali risulti il mancato possesso di uno o piu' dei requisiti richiesti dal bando. L'IVASS comunica formalmente agli interessati il provvedimento di esclusione dal concorso.

6. L'ammissione alle prove avviene con la piu' ampia riserva in ordine all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

7. I candidati che ritengono di avere titolo, in relazione alla specifica condizione di disabilita', a tempi aggiuntivi e/o ausili per lo svolgimento delle prove (ex art. 20, legge n. 104/1992 e art. 16, comma 1, legge n. 68/1999), devono compilare il «Quadro A» dell'applicazione di cui al comma 1. Il medico incaricato dall'Istituto valuterà la richiesta esclusivamente sulla base del nesso causale tra la patologia dichiarata nel «Quadro A» e le modalita' di svolgimento delle prove. Qualora l'IVASS riscontri, anche successivamente, la non veridicitá di quanto dichiarato, disporrà l'esclusione dal concorso, non darà seguito all'assunzione o procederà alla risoluzione del rapporto d'impiego eventualmente instaurato.

8. Ogni variazione dei recapiti indicati dal candidato nella domanda per la ricezione delle eventuali comunicazioni relative al concorso deve essere tempestivamente comunicata all'IVASS.

9. L'Istituto non assume alcuna responsabilita' per il mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati che sia da imputare a disguidi postali o telematici, all'indicazione nella domanda on-line di un indirizzo errato o incompleto oppure a omessa o tardiva segnalazione da parte del candidato del cambiamento di indirizzo.

Art. 4

Preselezione per titoli

1. Nell'eventualita' in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore alle 600 unita' per il concorso di cui all'art. 1, comma 1, lettera A) e 400 unita' per il concorso di cui all' art. 1, comma 1, lettera B) l'IVASS, al fine di assicurare l'efficacia e la celerita' delle procedure selettive, procederà ad una preselezione, per titoli, delle candidature per individuare, ai sensi del successivo comma 5, i candidati da ammettere alla prova scritta di cui all'art. 6. A tal fine, l'IVASS provvederà alla formazione di una graduatoria preliminare redatta sommando i punteggi attribuiti ai seguenti titoli, che devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande:

a) titolo di studio di cui all'art. 2, lettera a), con le seguenti votazioni (o equivalenti):

110/110 e lode (100/100 e lode): punti 5,50;

110/110 (100/100): punti 5,00;

109/110: punti 4,00;

108/110 (99/100): punti 3,00;

107/110 (98/100): punti 2,00;

106/110 (97/100): punti 1,00;

105/110 (96/100): punti 0.

b) dottorato di ricerca in materie economico-aziendali o in materie statistico-attuariali e/o matematico-finanziarie: punti 2,00;

c) master universitario di secondo livello, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, in materie economico-aziendali o in materie statistico-attuariali e/o matematico-finanziarie: punti 1,50;

d) abilitazione all'esercizio della professione di dott. commercialista o abilitazione all'esercizio della professione di revisore legale o abilitazione all'esercizio della professione di attuario (con esclusione dell'abilitazione all'esercizio della professione di attuario iunior): punti 1,50.

2. Verrà preso in considerazione un solo titolo per ciascuna delle categorie di cui ai precedenti punti a), b), c), d).

3. Ai fini della formazione della predetta graduatoria preliminare si terrà conto unicamente dei titoli dichiarati nella

domanda presentata secondo le modalita' ed entro il termine di cui all'art. 3, comma 1. Non saranno presi in considerazione e non verranno, quindi, valutati i titoli non dichiarati nella predetta domanda.

4. I candidati vengono classificati in ordine decrescente in base al punteggio complessivo calcolato secondo i criteri di cui sopra.

5. Vengono convocati a sostenere la prova scritta di cui al successivo art. 6 i candidati classificatisi nelle prime 600 posizioni per il concorso di cui all'art. 1, comma 1, lettera A) e nelle prime 400 posizioni per il concorso di cui all'art. 1, comma 1, lettera B), nonche' gli eventuali ex aequo nell'ultima posizione utile.

6. L'ammissione alla prova scritta non costituisce garanzia della regolarita' della domanda di partecipazione al concorso ne' sana eventuali irregolarita' della domanda stessa.

7. Il punteggio conseguito ai fini della preselezione non concorre alla formazione del punteggio complessivo della graduatoria di merito del concorso.

8. I risultati conseguiti dai candidati nella preselezione, con l'indicazione dell'eventuale ammissione alla prova scritta, vengono resi disponibili a ciascun candidato esclusivamente sul sito internet dell'IVASS, all'indirizzo www.ivass.it almeno quindici giorni prima della data fissata per tale prova. Tale pubblicazione assume valore di notifica a ogni effetto di legge.

Art. 5

Commissioni e prove di concorso

1. L'IVASS nomina, per ciascun concorso di cui all'art. 1, una commissione con l'incarico di sovrintendere alle prove di esame.

2. I concorsi si articolano in una prova scritta e in una prova orale. Entrambe le prove si svolgeranno a Roma.

Art. 6

Prova scritta

1. La prova scritta prevede lo svolgimento di quattro quesiti in forma sintetica e di un elaborato in lingua inglese su temi di attualita' sociale e/o economica. La durata complessiva della prova e' stabilita dalla commissione fino a un massimo di cinque ore.

2. I quattro quesiti - che possono avere per oggetto l'esame di un caso pratico - devono essere scelti dal candidato tra quelli proposti dalla commissione, secondo le modalita' indicate in ciascuno dei programmi allegati. I quesiti sono valutati fino a un punteggio massimo complessivo di 60 punti, attribuendo a ognuno fino a un massimo di 15 punti.

3. La prova scritta e' corretta in forma anonima ed e' superata da coloro che hanno ottenuto un punteggio di almeno 9 punti in ciascuno dei quesiti, per un punteggio minimo complessivo pari ad almeno 36 punti; sono, tuttavia, ammessi alla prova orale i candidati che hanno conseguito in uno dei quattro quesiti un punteggio di almeno 6 punti, purché il punteggio complessivo non sia inferiore a 36 punti. Vengono valutate esclusivamente le prove dei candidati che abbiano svolto tutti e quattro i quesiti, secondo le indicazioni dei programmi allegati.

4. L'elaborato in lingua inglese e' corretto solo per i candidati che hanno ottenuto il punteggio minimo complessivo nei quattro quesiti, secondo quanto previsto dal comma precedente, ed e' valutato fino a un massimo di 5 punti.

5. La votazione complessiva della prova scritta risulta dalla somma dei due punteggi utili (quesiti nelle materie di cui al programma d'esame ed elaborato in lingua inglese).

6. Nella valutazione dei quattro quesiti sulle materie indicate nel programma d'esame la commissione verifica: le conoscenze tecniche (applicazione delle conoscenze generali al caso specifico); la capacita' di sintesi; l'attinenza alla traccia (pertinenza; completezza); la chiarezza espressiva (proprieta' linguistica; correttezza espositiva); la capacita' di argomentare (sviluppo

critico delle questioni; qualita' delle considerazioni/soluzioni proposte). Nella valutazione dell'elaborato in lingua inglese la commissione verifica il livello di conoscenza dell'inglese in relazione a un suo utilizzo come strumento di lavoro.

7. Per lo svolgimento della prova scritta e' consentito l'uso di calcolatrici elettroniche non programmabili e di tavole statistiche; e' inoltre consentita la consultazione di testi normativi non commentati ne' annotati, esclusivamente in forma cartacea. Non e' consentita la consultazione delle disposizioni delle Autorita' di vigilanza ne' dei principi contabili nazionali e internazionali; non sono inoltre consultabili manuali, appunti di ogni genere, dizionari di lingua inglese. Il giorno della prova la commissione potra' vietare la consultazione di specifici testi, anche a carattere normativo, in relazione ai contenuti dei quesiti.

8. I risultati conseguiti dai candidati nella prova scritta, con l'indicazione dell'eventuale ammissione alla prova orale, vengono resi disponibili a ciascun candidato esclusivamente sul sito internet dell'IVASS, all'indirizzo www.ivass.it Tale pubblicazione assume valore di notifica a ogni effetto di legge.

Art. 7

Prova orale

1. La prova orale consiste in un colloquio sulle materie specificate nei programmi di esame allegati, nonche' in una conversazione in lingua inglese. Possono formare oggetto di colloquio l'argomento della tesi di laurea e le eventuali esperienze professionali maturate.

2. Il colloquio viene valutato con l'attribuzione di un punteggio massimo di 60 punti ed e' superato dai candidati che conseguono una votazione di almeno 36 punti.

3. Il colloquio, nel quale potranno essere discussi con il candidato anche casi pratici, tende ad accertare: le conoscenze tecniche; la capacita' espositiva; la capacita' di cogliere le interrelazioni tra gli argomenti; la capacita' di giudizio critico.

4. La conversazione in lingua inglese e' volta a verificare il livello di conoscenza del candidato in relazione a un utilizzo della stessa come strumento di lavoro.

5. I risultati conseguiti dai candidati nella prova orale vengono resi disponibili a ciascun candidato esclusivamente sul sito internet dell'IVASS, all'indirizzo www.ivass.it Tale pubblicazione assume valore di notifica a ogni effetto di legge.

Art. 8

Convocazione alle prove

1. Il calendario e il luogo di effettuazione della prova scritta sono resi noti tramite avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami» di un martedì o venerdì dei mesi di ottobre o novembre 2021. Con le stesse modalita' e gli stessi tempi - qualora per motivi organizzativi non sia possibile determinare data e luogo di svolgimento della prova scritta - viene indicata la Gazzetta Ufficiale sulla quale tale avviso viene successivamente pubblicato.

2. Nel caso in cui circostanze straordinarie e imprevedibili rendano necessario rinviare lo svolgimento della prova scritta dopo la pubblicazione del calendario, la notizia del rinvio e del nuovo calendario viene prontamente diffusa mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale.

3. Tutte le suddette informazioni nonche' gli avvisi circa le modalita' di svolgimento della prova scritta sono disponibili sul sito internet dell'IVASS, all'indirizzo www.ivass.it

4. Sul sito internet dell'IVASS e' fornita comunicazione della data di convocazione alla prova orale. Tale pubblicazione assume valore di notifica a ogni effetto di legge.

5. L'IVASS non assume responsabilita' in ordine alla diffusione di informazioni inesatte riguardanti i concorsi da parte di fonti diverse da quelle sopra indicate.

Art. 9

Adempimenti per la partecipazione
alle prove

1. Per sostenere le prove i candidati devono essere muniti di carta di identità ovvero di uno dei documenti di riconoscimento previsti dall'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Coloro che non siano in possesso della cittadinanza italiana devono essere muniti di documento equipollente.

2. Il documento deve essere in corso di validità secondo le previsioni di legge. Sono esclusi i candidati che non siano in grado di esibire alcuno dei documenti suddetti.

3. I candidati sono altresì tenuti, durante tutte le fasi delle procedure selettive, all'osservanza delle disposizioni per la prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19, che saranno rese note con appositi avvisi pubblicati sul sito internet dell'IVASS, all'indirizzo <http://www.ivass.it>

Art. 10

Graduatorie

1. Il punteggio complessivo dei candidati idonei è determinato dalla somma delle votazioni riportate nella prova scritta ai sensi dell'art. 6, comma 5, e in quella orale.

2. Sono considerati idonei i candidati che hanno conseguito i punteggi minimi previsti dall'art. 6, comma 3, e dall'art. 7, comma 2, per il superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova orale.

3. La commissione d'esame compila la graduatoria di merito seguendo l'ordine decrescente di punteggio complessivo.

4. L'IVASS forma la graduatoria finale in base alla suddetta graduatoria di merito e a eventuali titoli di riserva o preferenza, previsti da disposizioni di legge applicabili all'Istituto o dal regolamento per il trattamento giuridico ed economico del personale dell'IVASS (questi ultimi richiamati al successivo comma 5), dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso. Non saranno presi in considerazione eventuali titoli dichiarati successivamente alla presentazione della domanda medesima.

5. Ai sensi del regolamento per il trattamento giuridico ed economico del personale dell'IVASS costituiscono titolo di preferenza, nell'ordine e a parità di merito, la qualità di:

a) orfano, vedovo o vedova di dipendente dell'Istituto deceduto per causa di servizio o deceduto in servizio;

b) dipendente o ex dipendente dell'Istituto, anche a tempo determinato, che abbia prestato servizio per almeno un anno.

6. Fermo restando quanto precede, qualora più candidati risultino in posizione di ex aequo, viene data preferenza al candidato più giovane di età.

7. L'IVASS, nel caso di rinuncia alla nomina o di mancata presa di servizio da parte delle persone classificate in posizione utile all'assunzione, si riserva la facoltà di coprire i posti rimasti vacanti con altri candidati idonei seguendo l'ordine della graduatoria finale.

8. Ove ricorrano sopravvenute esigenze organizzative e nei limiti della capienza in organico, l'Istituto si riserva, altresì, di assumere ulteriori candidati idonei.

9. L'IVASS si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale entro il termine di due anni dalla data di approvazione della stessa, salvo eventuali proroghe da parte dell'Istituto.

10. Le graduatorie finali dei vincitori vengono pubblicate sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo www.ivass.it Tale pubblicazione assume valore di notifica a ogni effetto di legge. Per tutelare la privacy degli interessati, i nominativi dei candidati idonei, classificati in posizione non utile all'assunzione, verranno

pubblicati solo in caso di utilizzo delle graduatorie, ai sensi del comma precedente.

Art. 11

Assunzione

1. I candidati classificati in posizione utile all'assunzione devono comunicare all'IVASS - qualora non abbiano già provveduto nella domanda on-line - un indirizzo di posta elettronica certificata al quale verranno indirizzate, ad ogni effetto di legge, le comunicazioni di avvio del procedimento di nomina e assegnazione ed eventuali altre comunicazioni. Il possesso di un indirizzo PEC è indispensabile per avviare il procedimento di assunzione.

2. Ai fini dell'assunzione, i candidati utilmente classificati nella graduatoria finale devono autocertificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, secondo le modalità previste nel decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

3. Per la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera e), sarà richiesto, in particolare, di rendere dichiarazioni relative all'eventuale sussistenza di condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o altri reati dolosi incompatibili con le funzioni da svolgere nell'Istituto (saranno oggetto di valutazione discrezionale tutte le sentenze di condanna, passate in giudicato, per reati dolosi).

4. Il rapporto d'impiego di coloro che non sono in possesso della cittadinanza italiana è regolato tenendo conto delle limitazioni di legge in materia di accesso ai posti di lavoro presso gli enti pubblici.

5. In seguito alla nomina, gli interessati devono assumere servizio entro il termine che sarà stabilito dall'IVASS. Eventuali proroghe sono concesse ai candidati solo per giustificati motivi.

6. Coloro che rinunciano espressamente alla nomina o, in mancanza di giustificati motivi, non prendono servizio entro il prescritto termine decadono dalla nomina stessa.

7. L'accettazione della nomina non può essere in alcun modo condizionata.

8. L'assunzione definitiva dei vincitori è condizionata all'esito positivo di un periodo di prova della durata di sei mesi di effettivo servizio. Il mancato superamento della prova comporta la decadenza dall'assunzione. Il vincitore di concorso già in servizio presso l'IVASS è dispensato dallo svolgimento del periodo di prova.

Art. 12

Verifiche sul possesso dei requisiti e dei titoli

1. L'IVASS si riserva di procedere all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti di partecipazione ed assunzione di cui all'art. 2 nonché dei titoli di cui all'art. 4 e degli eventuali titoli di riserva o preferenza di cui all'art. 10, commi 4 e 5, in qualsiasi momento, anche successivo all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego.

2. L'Istituto dispone l'esclusione dal concorso, non da seguito all'assunzione ovvero procede alla risoluzione del rapporto d'impiego dei candidati che risultino sprovvisti di uno o più dei requisiti di partecipazione e assunzione e dei titoli di cui all'art. 4 nonché di quelli di riserva o preferenza di cui all'art. 10, commi 4 e 5, ovvero che risultino aver rilasciato dichiarazioni non veritiere. Le eventuali difformità riscontrate rispetto a quanto dichiarato o documentato dagli interessati vengono segnalate all'Autorità giudiziaria.

3. L'IVASS sottopone a visita medica i candidati da assumere per verificare il possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera h).

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi della normativa europea e nazionale in materia di

protezione dei dati personali, si informa che i dati forniti dai candidati, compresi quelli idonei a rivelare lo stato di salute degli stessi e quelli relativi alle condanne penali, sono raccolti presso l'IVASS - Servizio gestione risorse e sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità connesse con l'espletamento della procedura concorsuale e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e di assunzione. In caso di rifiuto a fornire i dati richiesti, l'IVASS procede all'esclusione dal concorso ovvero non dà corso all'assunzione.

3. I dati di cui ai precedenti commi possono essere gestiti da soggetti terzi che forniscono specifici servizi di elaborazione delle informazioni, strumentali allo svolgimento delle procedure di concorso e possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche ai fini della verifica di quanto dichiarato dai candidati ovvero negli altri casi previsti da leggi e regolamenti.

4. È possibile esercitare nei confronti del titolare del trattamento (IVASS, via del Quirinale, 21 - 00187 Roma) il diritto di accesso ai dati personali e gli altri diritti previsti dalla legge, tra i quali sono compresi il diritto di ottenere la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco di quelli trattati in violazione di legge e il diritto di opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al loro trattamento.

5. Possono venire a conoscenza dei dati il capo del Servizio gestione risorse e gli incaricati dei suddetti adempimenti.

6. Il responsabile della protezione dei dati (DPO) per l'IVASS può essere contattato presso la sede di via del Quirinale n. 21 - Roma (e-mail: DPO.IVASS@ivass.it).

7. Per le violazioni della vigente disciplina in materia di privacy è possibile rivolgersi, in qualità di Autorità di controllo, al Garante per la protezione dei dati personali - piazza Venezia, 11 - Roma.

Art. 14

Responsabile del procedimento

L'Unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio gestione risorse. Il responsabile del procedimento è il capo pro tempore del Servizio.

Roma, 20 luglio 2021

Il Presidente: Signorini

Allegato

PROGRAMMA D'ESAME

A - Concorso per sei esperti con orientamento nelle discipline economico-aziendali

Prova scritta.

La prova scritta prevede lo svolgimento di quattro quesiti a risposta sintetica e di un elaborato in lingua inglese, secondo le seguenti modalità.

Due quesiti a scelta - tra quattro proposti dalla commissione - sulle seguenti materie:
Economia e diritto delle imprese di assicurazione.

Il fondamento dell'attività assicurativa: rischi puri e assicurabili, il contratto, il premio, le asimmetrie informative, l'equilibrio nella gestione.

Elementi di matematica delle assicurazioni.

La disciplina dei contratti di assicurazione sulla vita e contro i danni.

Le caratteristiche dei prodotti assicurativi vita e danni.

La gestione economico-patrimoniale dei rami danni e vita.

La gestione tecnica dei rami danni e vita.

Le riserve tecniche.

Gli attivi a copertura.
La gestione dei rischi nel settore assicurativo.
La coassicurazione e la riassicurazione.
La regolamentazione del settore assicurativo. Solvency II e i requisiti patrimoniali.
Strategie e modelli di business nel settore assicurativo.
L'offerta dei prodotti assicurativi, anche alla luce della IDD: generazione e distribuzione dei prodotti assicurativi.
Contabilita' e bilancio.
La contabilita' generale.
Il bilancio individuale assicurativo: gli schemi di bilancio, la nota integrativa, la relazione sulla gestione, i criteri di redazione e di valutazione.
I principi contabili internazionali IAS/IFRS vigenti e di futura applicazione (e.g. IFRS 17).
La riclassificazione dei conti di bilancio e l'analisi per indici con riferimento anche alle imprese di assicurazione.
Il bilancio consolidato: le peculiarita' e i metodi di consolidamento.
Lo stato patrimoniale Solvency II: finalita' e struttura.
Due quesiti a scelta - tra quattro proposti dalla commissione - sulle seguenti materie:
Economia aziendale.
Le aziende: strategia, organizzazione, programmazione e controllo.
Strategia aziendale e corporate governance.
Le economie di scala, di scopo, di apprendimento e le scelte di integrazione verticale.
L'equilibrio d'impresa: redditivita', solvibilita', sostenibilita'.
L'assetto organizzativo: la struttura organizzativa, i sistemi operativi, i processi, l'esternalizzazione.
L'analisi e la progettazione organizzativa.
I sistemi di pianificazione e i principali strumenti per il controllo di gestione.
Il sistema dei controlli interni.
Finanza aziendale.
Capital budgeting, politica dei dividendi, valutazione degli investimenti.
La struttura finanziaria d'impresa.
Scelte di finanziamento e di investimento.
Rischio, rendimento e costo del capitale.
Gestione dei rischi finanziari (es. credito, mercato, liquidita').
I principali strumenti finanziari derivati: swaps, futures, opzioni.
I metodi di valutazione aziendale.
Strumenti di finanza innovativa: cartolarizzazione, private equity, acquisition financing.
Elementi di finanza straordinaria.
Svolgimento di un elaborato in lingua inglese su temi di attualita' sociale e/o economica.
Prova orale.
Oltre alle materie previste per la prova scritta e alla conversazione in lingua inglese:
Regolamentazione Solvency II e regolamentazione nazionale.
Struttura della regolamentazione: misure di primo, secondo e terzo pilastro.
Le principali tipologie di rischio: rischi tecnici, rischi di mercato, rischi di credito, rischio operativo, rischio immobiliare. I rischi di sottoscrizione e di riservazione nei rami vita e danni.
Il governo societario dell'impresa di assicurazione. Le key function (risk management, actuarial function, compliance, internal audit): il loro ruolo nella definizione del risk appetite framework e nella governance dei rischi d'impresa.
La determinazione dei requisiti di capitale: formula standard, Undertaking Specific Parameters, modelli interni.
Le disposizioni in materia di valutazione delle passivita' e delle riserve tecniche.

I fondi propri Solvency II: calcolo, composizione, criteri di eligibility.

Gli investimenti: il prudent person principle; il requisito di solvibilità BSCR, SCR, MCR.

Le segnalazioni di vigilanza: le segnalazioni Local GAAP e le segnalazioni quantitative in Solvency II.

L'argomento della tesi di laurea e le eventuali esperienze professionali maturate potranno formare oggetto della prova orale.

B - Concorso per quattro esperti con orientamento nelle discipline statistico-attuariali e/o matematico-finanziarie

Prova scritta.

La prova scritta prevede lo svolgimento di quattro quesiti a risposta sintetica e di un elaborato in lingua inglese, secondo le seguenti modalità.

Due quesiti a scelta - tra quattro proposti dalla commissione - sulle seguenti materie:

Probabilità e inferenza statistica.

Fondamenti del calcolo delle probabilità.

Variabili casuali semplici e multivariate.

Principali distribuzioni delle variabili casuali discrete e continue.

Teoremi limite del calcolo delle probabilità.

Teoria dell'inferenza statistica: stimatori, proprietà degli stimatori, metodi di stima. Il problema della stima per intervallo: intervalli e regioni di confidenza.

Modello di regressione lineare multipla: ipotesi del modello, metodi di stima, proprietà degli stimatori, verifica del modello, inferenza asintotica e previsioni.

La rimozione delle ipotesi alla base del modello classico: problemi nella specificazione del modello e verifica del modello.

Modelli lineari generalizzati e famiglia esponenziale di distribuzioni.

La verifica delle ipotesi. I principali test parametrici e non parametrici.

Approcci moderni all'inferenza: ricampionamento e simulazione.

Elementi di teoria dei campioni.

Principali distribuzioni di probabilità discrete (binomiale, Poisson e binomiale negativa).

Principali distribuzioni di probabilità continue (normale, t-Student, Gamma, Chi Quadrato, esponenziale, Fisher).

Analisi delle serie storiche: elementi e modelli principali.

Tecnica attuariale delle assicurazioni vita e danni.

Modelli di proiezione della mortalità e determinazione delle tavole di mortalità degli assicurati.

Caratteristiche dei contratti fondamentali: polizze rivalutabili, polizze per le coperture per il caso di morte e/o invalidità, polizze unit-linked ed index-linked, dread disease, long term care.

Determinazione dei premi puri e di tariffa nelle assicurazioni vita.

Criteri per la valutazione delle riserve tecniche nelle assicurazioni vita.

Modelli attuariali di valutazione di un portafoglio di assicurazioni vita: analisi dei cash flow, analisi degli utili, scomposizione dell'utile atteso, analisi di redditività, embedded value.

Riassicurazione e altri strumenti di trasferimento del rischio nelle assicurazioni sulla vita.

I rami assicurativi e le principali tipologie di coperture assicurative delle assicurazioni danni nel mercato italiano.

I rischi catastrofali: definizione e modelli di valutazione.

La determinazione del premio di rischio: determinazione del premio di rischio di un contratto assicurativo danni mediante approccio empirico e approccio teorico; caratteristiche delle distribuzioni delle due principali grandezze per la determinazione del premio di rischio (frequenza e costo medio); calcolo del premio di rischio in presenza di limitazioni contrattuali: massimale, franchigia e scoperto; adeguamento del premio in presenza di

inflazione.

La costruzione del premio di tariffa: caricamento di sicurezza e metodologie per il relativo calcolo; fonti di spesa che gravano sulla gestione di un contratto assicurativo danni, personalizzazione a priori e a posteriori (il sistema bonus-malus).

Le diverse tipologie di riserve tecniche presenti nei rami danni.

Metodi di calcolo delle riserve integrative premi.

Metodi di valutazione della riserva sinistri: il metodo dell'inventario ed i metodi di controllo (principali metodi deterministici e stocastici).

Riserva per sinistri IBNR e riserva di perequazione.

Riassicurazione ed altri strumenti di trasferimento del rischio nelle assicurazioni danni.

Le riserve tecniche nel bilancio di esercizio e in quello Solvency II.

I modelli lineari generalizzati: applicazioni in ambito assicurativo per la costruzione di tariffe e la valutazione delle riserve sinistri.

Smontamento della riserva sinistri: l'analisi e l'utilizzo del claims development result (CDR) e il calcolo del mean square error prediction (MSEP) con modello di Merz-Wutrich.

Due quesiti a scelta - tra quattro proposti dalla commissione - sulle seguenti materie:

Elementi di base sui metodi quantitativi per la misurazione e gestione dei rischi.

Modelli di valutazione per i rischi di mercato e credito.

Modelli di valutazione dei rischi tecnici: danni e vita.

Modelli di valutazione dei titoli obbligazionari e per la determinazione della struttura per scadenza dei tassi di interesse.

Modelli di valutazione dei titoli azionari.

Modelli di valutazione degli strumenti derivati e strategie di negoziazione e copertura dei rischi.

Metodi di stima delle volatilità e delle correlazioni dei fattori di rischio.

Teoria di portafoglio e mercati finanziari (frontiera efficiente, CAPM, APT).

Metodi di misurazione dei rischi operativi e di liquidità.

Asset Liability Management nell'impresa assicurativa e misurazione della performance aggiustata per il rischio dei portafogli finanziari.

Strumenti per il trasferimento dei rischi creditizi: derivati di credito e cartolarizzazioni.

Economia delle imprese di assicurazione.

Il fondamento dell'attività assicurativa: rischi puri e assicurabili, il contratto, il premio, le asimmetrie informative, l'equilibrio nella gestione.

Elementi di matematica delle assicurazioni.

L'assicurazione sulla vita e contro i danni.

Le caratteristiche dei prodotti assicurativi vita e danni.

La gestione economico-patrimoniale dei rami danni e vita.

La gestione tecnica dei rami danni e vita.

Le riserve tecniche.

Gli attivi a copertura.

La gestione dei rischi nel settore assicurativo.

Strumenti di mitigazione dei rischi: la coassicurazione e la riassicurazione.

La regolamentazione del settore assicurativo. Solvency II e i requisiti patrimoniali.

Strategie e modelli di business nel settore assicurativo.

L'offerta dei prodotti assicurativi, anche alla luce della IDD: generazione e distribuzione dei prodotti assicurativi.

Svolgimento di un elaborato in lingua inglese su temi di attualità sociale e/o economica.

Prova orale.

Oltre alle materie previste per la prova scritta e alla conversazione in lingua inglese:

Elementi di base sulla regolamentazione Solvency II.

L'approccio Solvency II al capitale di rischio.

Le principali tipologie di rischio secondo Solvency II e il

calcolo dei requisiti di capitale nella formula standard.

I rischi di sottoscrizione e di riservazione nei rami vita e danni.

La funzione di risk management: risk appetite e governance dei rischi d'impresa.

La determinazione dei requisiti di capitale in Solvency II secondo la formula standard e in base ai modelli interni.

Struttura della regolamentazione Solvency II: misure di primo, secondo e terzo livello.

Le disposizioni inerenti in materia di: valutazione delle attività e delle passività, riserve tecniche, fondi propri, requisito patrimoniale di solvibilità, requisito patrimoniale minimo e investimenti.

L'argomento della tesi di laurea e le eventuali esperienze professionali maturate potranno formare oggetto della prova orale.